

ISS “GIULIO NATTA”
ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Istituto Tecnico Industriale – Liceo Scientifico Tecnologico
Via Europa 15 –24125 Bergamo -Tel. 035/319376 – Fax 035/316449

Prot n° 1570/A20f
Bergamo, 11/03/02

Al DIRETTORE GENERALE
dell'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER LA LOMBARDIA
P.za DIAZ 6
20123 MILANO

per il tramite del DIRETTORE
del C.S.A. di Bergamo

Oggetto: Segnalazione per il conferimento di diplomi ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte. Anno 2002.

Vista la nota ministeriale n. 5122 del 28.01.2002, facente riferimento alla Legge 16.11.1950 n. 1093 e al D.P.R. n. 4553 del 18.12.1952 che prevede il conferimento di diplomi di benemerita a persone e ad enti che abbiano acquisito titoli di particolare benemerita nel campo dell'educazione, della scuola e nella diffusione dell'elevazione della cultura,

SI SEGNALE

quale persona particolarmente meritevole per l'attività prestata nel campo della scuola il **prof. Francesco Gatti, fino al 31 agosto 2003** Dirigente Scolastico in distacco presso il Centro Servizi Amministrativi di Bergamo in qualità di responsabile dell'Ufficio Area 1 – sostegno e supporto alla didattica per l'attuazione dell'autonomia. ed attualmente in pensione

Il prof. Gatti si è particolarmente distinto per l'impegno prestato, sin dall'avvio della scuola media unica (1963/64), prima in qualità di docente e poi come Preside, presso le scuole medie di Gorno, Cene, Curno e sez. staccata di Mozzo, nella promozione dell'innovazione e della qualità del servizio scolastico sin dagli anni Settanta, divenendo nel tempo un punto di riferimento per tutta la scuola bergamasca.

Infatti le innovazioni e le sperimentazioni di cui è stato appassionato promotore, progettista e gestore, hanno costituito una continua e stimolante presenza nel panorama professionale della scuola lombarda; sono state inoltre generatrici di diffuse opportunità di confronto e co-evoluzione per per tutti gli operatori del sistema formativo bergamasco, dando anche vita a coordinamenti tra gruppi di scuole che, nell'integrazione di esperienze e valutazioni, hanno prodotto offerte di servizio fortemente connotate da impegno, valutazione continua, capacità di nuove flessibilità, coinvolgimento diretto dei territori di riferimento.

Per 40 anni Franco Gatti e' stato il punto di riferimento di questi processi, impegnando la propria intelligenza ed il suo tempo senza limiti e risparmio, obbedendo ad una radicata fedeltà al principio di una scuola pubblica al servizio della società, delle nuove generazioni, dei soggetti bisognosi di maggiori attenzioni educative e formative, dei bisogni di istruzione e formazione che le comunità esprimono incessantemente per tutti i propri membri, di qualsiasi genere, opzione etica, età anagrafica, status lavorativo .

In questo continuo impegno , a partire dalla sua **attivissima e propositiva presenza nel Consiglio Scolastico provinciale fin dalla prima istituzione per un ventennio, Franco Gatti** e' diventato riferimento anche per le componenti sociali ed istituzionali chiamate a livello territoriale ad esprimere specifica committenza nei confronti di una scuola sempre piu' chiamata ad articolare e qualificare l'erogazione del proprio servizio in relazione alle sempre più complesse dinamiche sociali, culturali, produttive, in una dimensione di continua e primaria attenzione a garantire alla scuola una forte , condivisa e corresponsabile funzione di orientamento e di costruzione di sempre più aggiornati livelli di cittadinanza per tutti e per ciascuno.

La sua azione professionale è sempre stata ispirata ad una ricerca continua avente come punti di riferimento:

- la sperimentazione organizzativa del tempo scuola (tempo pieno, tempo prolungato, tempo prolungato flessibile);
- la sperimentazione didattica (ed. fisica, ed. musicale, ed. ambientale in particolare);
- la valorizzazione delle singole professionalità nella promozione della cultura dell'organizzazione;
- la valorizzazione delle competenze dei genitori in un rapporto di coeducazione;
- la continuità verticale fra i diversi ordini di scuola, in particolare con la scuola elementare;
- l'integrazione con il territorio (con le agenzie formative, con l'Ente Locale) nella costruzione del curriculum e del Progetto Educativo d'Istituto, oggi Piano dell'Offerta Formativa;
- l'autoanalisi/autovalutazione d'Istituto.

Antesignano – anticipando i tempi delle riforme - ha promosso riflessioni sui temi sopracitati. In particolare si segnala la sua attività in qualità di membro del gruppo di ricerca sulla sperimentazione dell' integrazione scolastica nella scuola media presso l' Università Cattolica di Milano (sede di Brescia), cattedra di Metodologia didattica prof.C.Perucci(1971-74).

Fra le attività svolte si segnalano:

- Coordinamento del Consorzio di undici Scuole medie Statali per la sperimentazione della continuità formativa motoria e della pratica sportiva, approvata dal M.P.I. Ispettorato Centrale ED. Fisica e Sportiva.
- Promozione di seminari e convegni,di coordinamenti e collaborazioni fra le scuole (oggi RETI).
- Lavoro di monitoraggio sul tempo scuola e promozione di un costante confronto fra scuole della bergamasca e scuole di Toscana e Piemonte in collaborazione con i relativi IRSSAE .
- Promozione e sostegno di progetti di **sperimentazione** dell' autonomia didattica e organizzativa, dopo l'introduzione dell'autonomia scolastica.

- **Membro e Formatore dell'IRFED (Istituto di ricerca e formazione della CISL Scuola):** ha svolto la sua azione a livello locale e nazionale, con meritato apprezzamento per l'appassionato impegno e la capacità di trasmettere motivazione al cambiamento.
- Sempre in qualità di formatore, ha partecipato negli anni 1993-94 al progetto dell'IRRSAE Calabria relativo alle nuove figure professionali nella scuola media.
- Inoltre ha svolto numerosi interventi anche in qualità di Direttore di Corsi per conto dei provveditorati agli studi della Lombardia, del Piemonte, della Calabria, ecc.. destinati al personale direttivo, docente e ATA.

Molti gli incarichi rivestiti:

- **Membro dal 1976 al 1996 del Consiglio Scolastico Provinciale**
- Membro della Giunta esecutiva del Consiglio Scolastico Provinciale di Bergamo dal 1977 al 1996;
- Membro del Consiglio di Disciplina del Personale docente della scuola media del Provveditorato agli Studi di Bergamo (dal 1988 al 1996);
- **Membro del Consiglio Direttivo dell' IRRSAE Lombardia dal 1994, e Vice Presidente dal 1997;**
- **Membro della Commissione Tecnica della Direzione generale della Scuola secondaria di 1° grado del M.P.I. per la salvaguardia e la valorizzazione delle scuole medie delle piccole isole e delle località disagiate;**
- **Membro dei Nuclei Provinciali di sostegno all'autonomia di Bergamo e Sondrio;**
- Membro della Commissione Aggiornamento del personale direttivo, docente ed educativo preso il provveditorato agli Studi di Sondrio;
- Membro dello Staff di progetto della ricerca consortile fra scuole "Stresa " sull'autoanalisi di istituto per la provincia di Bergamo;
- Membro della Commissione provinciale del Provveditorato agli Studi di Bergamo per la multimedialità e la telematica didattica delle scuole statali.

Per circa un trentennio ha ricoperto incarichi dirigenziali nel Sindacato Scuola Media della CISL (SISM) a livello locale, regionale, nazionale, rivestendo anche incarichi a livello di Confederazione. Apprezzato per l'acutezza e la lungimirante capacità di analisi e di proposta, lucida coscienza critica è diventato cardine della politica scolastica, stimato anche dalle altre Organizzazioni Sindacali. (v. allegati n.)

Nel settembre del 2002 la Provincia di Bergamo ha affidato al Prof. Gatti un incarico di consulenza in materia di supporto ad attività progettuali di sperimentazioni didattico-organizzativa rivolte all'introduzione di modelli innovativi a sostegno e sviluppo dell'offerta formativa che favoriscano la realizzazione delle risorse territoriali, la creazione di esperienze pilota di decentramento delle attività didattiche. In tale incarico ha dato vita ad un progetto per la scuola media Serina/Oltre il Colle , i cui risultati hanno pienamente soddisfatto le Amministrazione e la

popolazione locale. Il progetto ha ottenuto apprezzamento a livello regionale ed è diventato un modello di riferimento per altre Province. (v: allegato Provincia)

Francesco Gatti ha fatto della scuola la centralità della sua vita, con impegno, rigore morale, deontologia professionale e dedizione appassionata, unica, esclusiva.

La dedizione e l'impegno profuso nelle attività che lo hanno visto protagonista e "maestro" riconosciuto dagli operatori della scuola bergamasca e non solo, hanno nel tempo gravemente minato la sua salute. Impossibilitato a seguire con continuità gli incarichi a Lui assegnati, ha chiesto ed ottenuto il pensionamento dal 1 settembre 2003.

Anche dopo le dimissioni dal servizio il Prof. Gatti, nonostante i gravi problemi di salute lo costringano a frequenti ospedalizzazioni, prosegue con immutata passione ed energia etica il suo impegno. **Ha fondato un'associazione: MEDAS-Onlus (Movimento Educativo per il Diritto allo Studio)** che sta promuovendo ricerche e riflessioni sulle trasformazioni del sistema scolastico, coinvolgendo centinaia di operatori e dirigenti scolastici in percorsi che, recuperando il senso dei processi di cambiamento nel panorama educativo degli ultimi 40 anni, affrontano i nodi dell'attualità, in un appassionato impegno per offrire ipotesi di prospettive adeguate alla articolazione della domanda di educazione, formazione ed istruzione che dai nuovi contesti emergono.

Come Presidente del MEDAS ha dato vita a diverse iniziative in collaborazione e con il patrocinio dell'Università degli Studi Bergamo, dell'Amministrazione Provinciale e del CSA.

L'Università di Bergamo, a ragione dei meriti e delle competenze professionali di Franco Gatti, lo ha proposto per il Comitato di indirizzo della Laurea specialistica in Consulenza Pedagogica di recente istituzione.(v. allegato da richiedere a Gualtiero Beolchi)

Anche l'IRRE Lombardia, considerata la validità delle iniziative promosse da MEDAS, ha espresso disponibilità ad una collaborazione con MEDAS nell'ottica della valorizzazione delle realtà locali.

Per tutte queste ragioni si ritiene che il prof. Francesco Gatti abbia pieno titolo ad un riconoscimento per l'opera prestata.

Si allegano :

1. curriculum personale
2. attestati sindacali
3. attestato Provincia
4. richiesta Università di Bergamo
5.

- firme dei Dirigenti Scolastici che hanno sottoscritto una precedente proposta presentata nel marzo del 2002 dal Dirigente Scolastico Ing. Luciano Martinoli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Ing. Luciano Martinoli)